



Villa Pignatelli
Maggio del pianoforte
Contest di giovani
Oggi il sedicenne
Antonio Alessandri

Giovani e classica. Stamani alle 11 a Villa Pignatelli contest del Maggio del pianoforte: il pubblico valuterà i pianisti a cominciare dal sedicenne che si esibirà oggi, Antonio Alessandri, allievo di Davide Cabassi al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Giù vincitore di numerosi primi premi assoluti, nella Veranda Neoclassica il giovane talento eseguirà il *Concerto in stile italiano* di Bach e brani di Beethoven, *Estampes* di Debussy e *Après une lecture de Dante* di Liszt.

Orto Botanico
La Nuova Scarlatti
fa suonare il giardino
Sinfonie e assoli
per ogni albero

Ritorna oggi dalle 17,30 alle 19,30 nel Real Orto Botanico di Napoli l'iniziativa della Nuova Orchestra Scarlatti, *Orto Sonoro*, un suono per ogni pianta nella rassegna *Concerti per Federico*. La manifestazione coinvolge l'intero arcipelago Nuova Scarlatti, dall'Orchestra Jr alla Scarlatti per Tutti. A conclusione del percorso, davanti alla grande Serra, tutti gli strumentisti riuniti, diretti dai maestri Gaetano Russo e Giuseppe Galiano, saranno protagonisti di un breve concerto.

Teatrino di corte

Ieri sera a Palazzo Reale la cerimonia di consegna dei premi con tante star Migliore crime «I bastardi di Pizzofalcone» dai romanzi di de Giovanni Riconoscimenti anche a Monica Guerritore ed Eduardo Scarpetta

NASTRI, LA SERIE A GASSMANN E MARE FUORI

Fenomeno serie tv, ancora una volta Napoli epicentro. Ieri sera il Teatrino di Corte di Palazzo Reale è stato lo scenario della premiazione dei *Nastri d'Argento grandi serie internazionali*. E ancora una volta un premio all'immaginario creato da Maurizio de Giovanni, grande mattatore anche della scena seriale. Un Nastro d'Argento, infatti, è andato ad Alessandro Gassmann, protagonista della miglior serie crime *I bastardi di Pizzofalcone* e di *Un Professore*. «Grazie tante volte — ha detto — perché «I Bastardi» sono stati per tre anni una serie apripista anche per le altre dello stesso de Giovanni che continuano a essere girate a Napoli. Con «Il professore», poi, per la prima volta ho dovuto studiare filosofia!».

Ai titoli scelti dalla stampa si aggiungono alcuni premi condivisi con i partner istituzionali di questa seconda edizione affidata al voto di una giuria. Il riconoscimento Nastri-Nuovo Imaie è andato al napoletanissimo *teen drama* «Mare fuori» per il successo su Rai 2 e sulle piattaforme, ma soprattutto il «valore sociale, anche di riscatto, per i ragazzi dalle storie difficili che ne sono protagonisti». Con Yara di Marco Tullio Giordana la Fondazione Nobis sottolinea infine l'importanza del racconto che accende i riflettori sulle violenze contro gli adolescenti.

La cerimonia è stata organizzata dai Giornalisti Cinematografici Italiani con la Film Commission Regione Campania e insieme hanno premiato: *A casa tutti bene - La Serie* di Gabriele Muccino che domani comincia le riprese per la seconda serie, *Le fate ignoranti* di Fer-



zan Özpetek, *Vita da Carlo* di Carlo Verdone e *Strappare lungo i bordi* di Zerocalcare che ha sbancato durante la pandemia in cui eravamo tutti incollati agli Ipad. «C'è un prima e un dopo Ferzan — dice il già pluripremiato Eduardo Scarpetta — è un'esperienza che ti cambia sia come professionista che come essere umano. E stata una bellissima annata! *Le fate ignoranti*, il David, ora il Nastro per *L'amica geniale*, un anno che significa tutto, ma anche nien-

te, perché durante il viaggio afferrò i premi ma poi devi continuare a viaggiare. Il mio cognome? Non è una responsabilità mia».

Il premio alla carriera è andato a Monica Guerritore: «È il mio primo premio del genere! Sono felice e lo dedico agli interpreti di teatro ai quali se dite «studia e fai una cosa» la fanno». Sul palco protagonisti il cast femminile di *Studio Battaglia* con l'autrice Lisa Nur Sultan Barborà Bobulova, Lunetta

Protagonisti
Dall'alto a sinistra Eduardo Scarpetta, Alessandro Gassmann, Monica Guerritore, Maurizio de Giovanni con Massimiliano Gallo

Savino, Marina Occhionero, Carla Signoris e gli attori dell'anno Maria Chiara Giannetta (*Blanca* dai romanzi della napoletana Patrizia Rinaldi), Luca Argentero, Anna Ferzetti che ha vinto in coppia con Ambra Angiolini, Massimiliano Gallo e Max Tortora.

«È la fotografia di un'annata importante che conferma il successo della serialità più cinematografica ma anche l'attenzione crescente dell'industria e non solo del pubblico nei confronti di una produzione che ha cambiato il linguaggio narrativo e le abitudini degli spettatori» dice la presidente del Sindacato Nazionale dei Giornalisti Cinematografici Italiani Laura Delli Colli.

Dal canto suo, Titta Fiore, presidente Film Commission ribadisce che «aver scelto ancora Napoli come città ospitante di questo prestigioso evento è una conferma della rilevanza della Campania nel panorama audiovisivo nazionale ed internazionale».

Renato Speciale
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Drammaturgia

Una collana
per il Teatro
Linea Rossa
inizia bene
con Santanelli



Donnaregina

Al Complesso Monumentale Donnaregina di Napoli, oggi alle 19, arriva il tour italiano di Vincenzo Incenzo. Il cantautore, regista e autore che ha scritto per i nomi più grandi della musica italiana, da Renato Zero a Armando Trovajoli, da Lucio Dalla ad Antonello Venditti e poi Sergio Endrigo, Pfm, Zarrillo, Califano, Ornella Vanoni, si esibirà con un live legato al suo nuovo album dal titolo «Zoo». Anticipato dai due singoli, «Pornocrazia» e «Ciao Repubblica», «Zoo» è il terzo album di Incenzo (dopo «Credo», prodotto da Renato Zero, e «Ego») che ha scritto per grandi musical ma anche per la tv e il cinema.

Una nuova collana editoriale con epicentro la drammaturgia napoletana del nostro tempo. Il progetto è di Antonio De Rosa, attore, sceneggiatore, regista e scrittore di Forcella, che con le Edizioni Mea ha lanciato la Collezione di Teatro *Linea Rossa* (per ideali politici) con testi inediti e non, presentata al Sannazaro. «Grazie alla disponibilità di Egidio Carbone — spiega De Rosa — il Teatro Avanzato NumeroZero ospiterà la presentazione di ogni uscita, anche sotto forma di messa in scena di uno dei testi di ciascun autore, con tre repliche». Un assaggio nella sala di via Chiaia dove l'attrice Federica Aiello ha letto due brani di Manlio Santanelli, primo drammaturgo a essere pubblicato dalla collana, coordinata da Mariano D'Amora docente di Storia del Teatro al Suor Orsola Benincasa. *La sorte dell'ironia* ripropone brani salaci come *La solitudine si deve fuggire*, ovvero una docente di Storia dell'arte che si ritrova fra le mani il distaccato organo maschile di una statua di Apollo, trasformandolo in un feticcio della sua quotidianità. E poi il surreale *Una domanda di desiderio*, in cui un uomo chiede a una vecchia amica il permesso di poterla desiderare, scatenando poi un effetto a catena di tensioni. Infine *Un gioco di pazienza* sulla solitudine nella terza età. I prossimi autori saranno Egidio Carbone Lucifero, con la trilogia *Monadi al davanzale* in cui spicca *La bufaliera*, poi Fortunato Calvino con *Cuore nero*, *La Resistenza negata* e *Vita breve delle farfalle*, Carmine Borrino con la trilogia *L'alienazione del bene*, Roberto Del Gaudio con un'altra trilogia, Igor Esposito con *L'Orlando saltato* ed altri, Roberto Azzurro e Paolo Coletta con *Il giardino delle delizie* e altri da definire fra cui Enzo Moscato e Mimmo Borrelli. Disegni di copertina di Alberto Letizia.

Stefano de Stefano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scena pop

Aka 7even alla Casa della Musica:
«Così esaudisco i sogni dei ragazzi»

Tutto esaurito per i due concerti di Aka 7even oggi e domani alle 21 a Casa della Musica. Pienone annunciato per uno dei talenti campani più in vista della nuova scena pop italiana con oltre 230 milioni di streaming audio e video. Le due tappe del tour «Aka 7even Live» sono particolarmente sentite da Luca Marzano, così l'artista di Vico Equense all'anagrafe, e ricche di ospiti: stasera il polistrumentista Gabriele Esposito e Lele Blade, mentre gli opening di

domani saranno dell'avellinese Agon e del torrese Yoseba; l'ospite di Marzano sarà Lda, nome d'arte del rapper Luca D'Alessio, figlio di Gigi. «Finalmente si parte — racconta il musicista — e non vedo l'ora di potermi esibire nella mia terra. Ci saranno ballerini, una band e io stesso suonerò più strumenti. Sarò uno show in stile americano e l'idea coronare i sogni di altri ragazzi mi rende super felice».

Giuliano Delli Paoli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pietà de' Turchini

Con Maria Lo Monaco l'amore cantato
dai «cunti» a Monteverdi e Piazzolla

È nel segno della contaminazione tra stili di epoche diverse il concerto Oblivion delle 19 nella Chiesa di Santa Caterina da Siena per la Fondazione Pietà de' Turchini; linguaggi diversi per il virtuosismo e l'eleganza della voce del mezzosoprano José Maria Lo Monaco accompagnata dall'ensemble Mare Nostrum diretto da Andrea De Carlo. «È un viaggio dedicato all'amore, che parte dalla Sicilia per unire epoche e universi

diversi solo in apparenza, realizzando un continuum da Monteverdi a Piazzolla — spiega De Carlo —. L'idea è coniugare strumenti come la viola da gamba e il bandoneon, il clavicembalo e le percussioni, tracciando un percorso che dai canti della Sicilia approda alle milonghe di Buenos Aires attraverso la Venezia Barocca». I testi raccontano amori mancati e terre rimpianti.

Dario Ascoli
© RIPRODUZIONE RISERVATA